

ESTRATTO DEL NUOVO REGOLAMENTO PER ISSR DI NOVARA

(approvato al Consiglio d'Istituto del 18 mag 2015)

SANZIONI DISCIPLINARI

Art 14

Gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose. In caso di inosservanza è prevista la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni.

Va sempre tutelato il diritto dello studente di conoscere chiaramente le accuse che gli sono mosse e il suo diritto alla difesa. Rimane integro il suo diritto di ricorso al Moderatore contro le eventuali sanzioni ricevute.

I seguenti comportamenti vengono così sanzionati:

- bocciatura ad un esame - impossibilità a sostenerlo nuovamente nella stessa sessione;
- assenza non giustificata ad un esame - impossibilità a sostenerlo nella stessa sessione e in quella successiva;
- lo studente firma, ma è assente da una parte della lezione - annullamento della presenza del giorno e richiamo da parte del Direttore;
- firme false (apposte da altri) - annullamento dell'intera frequenza al corso;
- copiatura durante un esame scritto - esame non superato, blocco di tutti gli esami nella stessa sessione e in quella successiva (ordinaria o straordinaria);
- incitamento a violare il regolamento e/o infrazioni ripetute: comunicazione scritta al Direttore dell'Ufficio Scuola di competenza con indicazione esplicita delle infrazioni commesse e l'invito, se lo riterrà opportuno, a comunicarlo al Vescovo, firmatario dell'idoneità per l'insegnamento di RC;
- plagio (testo copiato e non citato) di tesi - annullamento della tesi e del titolo, con conseguente stesura di una nuova tesi con docente e titolo diversi.

Il Direttore può sospendere uno studente nei casi più gravi.

La sospensione può avvenire dopo che il Direttore abbia raccolto sufficienti elementi che attestino la colpevolezza dello studente e qualora questi, invitato a rimediare alla colpa commessa, non abbia concretamente rimediato al danno o abbandonato la condotta erronea.

Se dopo la sospensione dovessero permanere le stesse cause che l'hanno provocata, il Consiglio d'Istituto può decidere anche l'espulsione dello studente, dopo formale riunione in cui si siano valutate le prove a carico dell'accusato e gli sia stato dato il diritto di difendersi e la possibilità di emendarsi.

La decisione di espulsione va comunicata al Moderatore.

Lo studente ha diritto di ricorrere al Moderatore. Se anche questi conferma la decisione di espulsione, questa risulta definitiva.